

Comunità Pastorale "Beata Maria Vergine Addolorata"

Parrocchia "S. Alessandro Martire" Robbiate



Carissimi,

vi do il "bentornati" dalle ferie, che spero abbiate fatto e vi abbiano dato riposo e nuove energie.

Il settembre che ci aspetta è ancora più intenso di quanto di solito sia questo mese di ripresa per la vita parrocchiale, perché oltre ai due appuntamenti di sempre, che sono la Festa Patronale e la Festa dell'Oratorio, ci saranno altri due grandi avvenimenti.

Il primo dei due è che in settembre rientreremo finalmente in Chiesa, dopo un anno e mezzo di lavori di restauro.

La data è domenica 12, Festa Patronale, e in questa occasione faremo anche l'inaugurazione del sagrato, di cui l'Amministrazione Comunale ha dotato la nostra Chiesa, e il "battesimo" di questa nuova piazza di Robbiate. Sul notiziario, e anche in giro per il paese, c'è il programma delle varie iniziative della festa: vi invito a partecipare con gioia e con interesse. Anche i grandi quadri della Chiesa sono in restauro. Per l'apertura sarà pronto però solo quello della Madonna della Rosa. Gli altri li ricollocheremo in Chiesa non appena pronti. Chissà come ritornerà bella la nostra Chiesa! Me la sogno, dopo un anno e mezzo: anche se il salone è "polifunzionale" e ha funzionato a dovere per le S. Messe, non è la Chiesa, evidentemente, che ti aiuta a pregare e a sentire il Signore accanto a te.

Il secondo avvenimento è che suor Maria Grazia verrà trasferita a Cavaria, in provincia di Varese, nei pressi di Gallarate, e sarà sostituita da suor Maura, che attualmente svolge il suo ministero in Valsassina, a Taceno.

Il saluto a suor Maria Grazia lo faremo domenica 3 ottobre; e il benvenuto a suor Maura glielo faremo quando verrà ..



Per intanto voglio esprimere un ringraziamento e una preghiera.

Il ringraziamento è a suor Maria Grazia. Quando io sono arrivato nel 2005 lei era già a Robbiate da un anno o due, ed è stata soprattutto lei a condurmi passo passo nel mio inserimento in Parrocchia. E in questi anni sempre preziosa, sapiente e appassionata è stata la sua collaborazione, soprattutto in Oratorio, coi giovani, nel catechismo.... ma anche con i malati, nella liturgia e nella pastorale del Battesimo: Non ricordo di aver mai litigato una sola volta con lei! Ci siamo sempre capiti e aiutati.

La preghiera è per l'arrivo di suor Maura, perché il Signore dia a lei la grazia di inserirsi in questa nuova esperienza senza fatica, e dia a noi tutti l'apertura di cuore per accoglierla e amarla.

Un'ultima cosa: inaugurata la Chiesa, potremo riprendere in essa le funzioni liturgiche di sempre. Anche le Quarantore, che abbiamo programmato nello stesso periodo della Parrocchia di Paderno, per esprimere anche così la comunione pastorale: saranno dal 14 al 17 ottobre, e verrà a predicare don Filippo, dell'Istituto di don Orione, che già conosciamo.

don Paolo



35 ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON PAOLO BIZZARRI

A dicembre ricorre il 35° anniversario dalla prima S. Messa di don Paolo Bizzarri, qui a Robbiate da ormai quasi sei anni. Senza accorgerci sono trascorsi altri cinque anni ed eccoci dal trentesimo anniversario di ordinazione sacerdotale, e dal primo di permanenza nella nostra Parrocchia, già al sesto. Il tempo passa in fretta, soprattutto quando lo si contempla in retrospettiva.



Guardando con occhi disincantati al tempo trascorso affiorano inevitabili i "ricordi" belli e brutti, le cose fatte, le omissioni, le tante persone incontrate, quelle con le quali si è condiviso un buon tratto di strada nel "Cammin di nostra vita".

Si sono alternate e succedute tante stagioni ed insieme a

queste un tratto significativo di storia; il volgere di sei anni di inizio millennio in cui si sono visti tanti cambiamenti sia nella società civile che in parrocchia.

Solo cinque anni fa non ci saremmo aspettati la crisi finanziaria ed economica, anche se più o meno consciamente ne avevamo sotto gli occhi le premesse. Non avremmo immaginato neppure che in ambito ecclesiale il cammino sarebbe stato tanto veloce da sembrar quasi frenetico. I cambiamenti intercorsi e quelli tuttora in atto sono davvero tanti, al punto da frastornare e disorientare anche i più ottimisti. Tutti questi mutamenti rendono un po' sfiducati anche i più forti davanti ad una realtà in movimento che ci supera sempre e ci fa sentire non adeguatamente all'altezza dei compiti, con forze sempre più sproporzionate. E' in questo contesto che si è collocato il trentacinquesimo anniversario di ordinazione sacerdotale don Paolo.

A sei anni dall'ingresso di don Paolo nella nostra Parrocchia S. Alessandro Martire di Robbiate si può anche definire un bilancio delle attività fatte e della pastorale impostata.

Il 2005 è stato l'anno del "passaggio di consegne" tra don Eugenio e don Paolo. In questo anno le cose più importanti da segnalare sono la riapertura della Chiesina della Madonna del Pianto (inagibile dal 2000 per lavori di restauro) e la bella iniziativa, voluta da don Eugenio e promossa da don Paolo, della "Missione Giovani. Sono attività che hanno interessato l'intera Parrocchia e in particolare l'Oratorio.

L'impostazione dell'attività più propriamente pastorale si è venuta man mano sviluppando a partire dal 2006, con la bella esperienza della spiritualità di "Taizè" per i giovani, in gennaio, e col rinnovo del Consiglio Pastorale in ottobre.

Nel 2007 e 2008 si sono consolidate le iniziative e le attività con la costituzione dei gruppi di catechisti e la gestione dell'attività formativa, la cura della liturgia, l'attività missionaria: l'accoglienza delle persone ai margini della parrocchia e le iniziative più propriamente legate alle missioni



ni nei paesi lontani che vedono presenti ed operosi alcuni nostri parrocchiani religiosi e laici. In questo don Paolo s'è servito anche di quanto già esisteva, in particolare per la liturgia e l'aiuto ai missionari.

Al carattere espansivo e al temperamento esuberante di don Eugenio è subentrato quello umile e schivo di don Paolo. La Parrocchia e l'Oratorio hanno sperimentato una guida nuova e diversa per temperamento e modo di porsi. Si è avuta così una sintesi felice tra passato e presente in uno spirito costruttivo, dovuto ad un atteggiamento fatto di tanta buona volontà unita alla giusta dose di prudenza. Per l'Oratorio preziosa è stata anche la collaborazione di Suor Maria Grazia.

Nel 2009 si sono avviati i lavori per il restauro della Chiesa parrocchiale, protrattisi anche per diversi mesi del 2010. Il risultato è davvero bello e la nostra chiesa è diventata molto più accogliente ed ospitale. L'Amministrazione Comunale poi ha provveduto alla formazione di un sagrato e di un parcheggio; cose che si aspettavano da anni ed hanno trovato ora felice compimento.

La parrocchia di Robbiate conta ormai più di cinquemila anime e nel futuro questo popolo è destinato a crescere di numero a causa dello sviluppo urbanistico. La gente di Robbiate, sobria e operosa con una preminente mentalità brianzola, sta lasciando il posto, a causa di tanta immigrazione sia italiana che straniera, ad una cultura variegata e complessa. Tutte le immigrazioni infatti comportano problemi di inserimento e di accoglienza che, per il carattere del ceppo originario un po' chiuso e schivo, risultano difficili.

Nel 2008 si è anche ventilata l'ipotesi di formazione di una Comunità Pastorale tra le parrocchie di Paderno d'Adda, Robbiate, e i due Verderio. Per un anno si è costituita una Unità Pastorale tra le parrocchie di Paderno d'Adda e Robbiate e nel novembre 2009 la vera e propria Comunità Pastorale "Beata Maria Vergine Addolorata", comprendente le suddette quattro parrocchie.

Auguriamo alla Comunità Pastorale un buon cammino ed auguriamo a don Paolo ogni bene per oggi che è giorno di festa e



perché domani, come ogni giorno, sia sempre festa. L'augurio infatti è che in lui abiti la gioia semplice di chi sa e crede che ogni domenica è Pasqua; la gioia serena ed autentica del prete che sa e crede che tutto: le prove, il dolore, la fatica, il riposo, le speranze, le delusioni, le offese, le incomprensioni, sono un dono ed una grazia per la crescita della Comunità Pastorale e del Regno di Dio.

UNA CHIESA DA RISCOPRIRE.

Un'esposizione della storia e della spiritualità della nostra chiesa parrocchiale, aperta alla comunità in occasione del suo restauro, per far conoscere sotto una nuova luce i capolavori artistici e architettonici che la compongono



La chiusura della chiesa per opere di manutenzione e di restauro è stata un'assenza molto importante per la nostra comunità, non solo a causa della differente gestione di tempi e di spazi che questo ha comportato.

È, infatti, mancato il luogo di riferimento nel cammino spirituale personale e collettivo.

C'è, quindi, grande attesa oltre ad una certa curiosità, rispetto alla riapertura che avverrà proprio in occorrenza dell'imminente festa patronale.

È, però, desiderio della parrocchia non riaprire semplicemente un edificio alla sua normale attività, ma cogliere l'occasione per poterne far conoscere, anche grazie ai nuovi impianti e alle nuove installazioni, tutta la bellezza storica, artistica e di fede non solo a

chi potrebbe accedervi per la prima volta, ma persino a coloro che da tempo lo frequentano.

A tal fine, attraverso un percorso espositivo, verrà offerta, nei giorni della festa, la possibilità di apprendere la storia di ogni singola parte della chiesa, cogliendo dettagli di grande interesse, finora sfuggiti, ma rivelati dalla nuova illuminazione. Sarà il momento per esporre libri liturgici risalenti al milleottocento oltre a elementi artistici di grande importanza quali il palio di Sant'Alessandro.

Il tutto fino a giungere nella cappella della Madonna della Rosa, completamente restaurata e vero piccolo capolavoro degli interventi operati. Qui, infatti, sono stati riportati alla luce il disegno di un affresco intorno alla pala d'altare e tonalità cromatiche risalenti al 1700, armonizzando un complesso di rara bellezza sul territorio.

La mostra vorrebbe, inoltre, aprire la via ad un cammino più ampio, che possa prolungarsi negli anni seguenti, con il restauro delle tele pittoriche della scuola del Procaccini, già in atto grazie ad un bando di concorso presso la fondazione della provincia di Lecco, e con la risistemazione del magnifico organo ottocentesco.

Il percorso di quest'anno si conclude, tuttavia, con un interrogativo: a che cosa serve una chiesa oggi?

In un tempo complesso per la vita ecclesiale ha ancora senso avere una presenza di questo tipo sul territorio? E quando una chiesa diventa Chiesa?

Con forza rivolgiamo l'invito a ciascun parrocchiano.

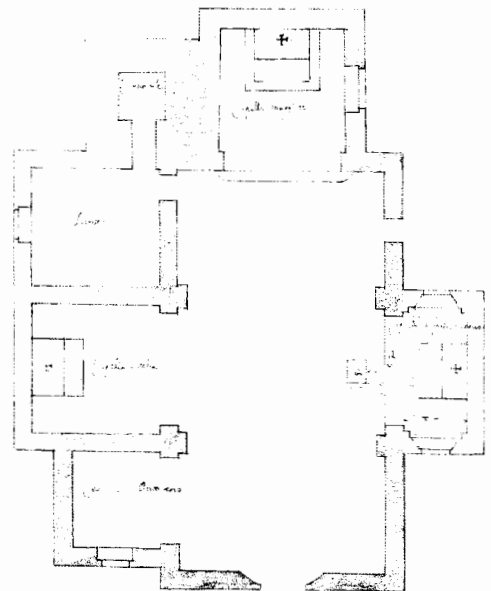
Mercoledì 8 settembre, con la prima apertura ufficiale, diversi interventi riveleranno il progetto che ha condotto agli interventi ed al recupero fatti, oltre ad offrire cenni sulla mostra in essere, mentre nei giorni seguenti, durante gli orari indicati, sarà possibile compiere personalmente un percorso storico, artistico ma soprattutto religioso.

Non a caso ogni serata si concluderà, per chi lo desidera, con la celebrazione della compieta comunitaria alle 22 e domenica 12 settembre alle 10,30, nel cuore della festa patronale, si avrà l'inaugurazione del piazzale e del restauro avvenuto con l'accensione del pallone e la messa solenne.

Nel presente bollettino, come nei manifesti pubblicati con il patrocinio del comune di Robbiate e della provincia di Lecco, sarà possibile trovare i tempi ed i modi per vivere questo evento.

Rinnoviamo, quindi, l'invito: perché a Robbiate c'è una Chiesa da Riscoprire!!

La commissione liturgica della parrocchia



Giovanni Paolo Bisnati, progetto per la nuova cappella della Beata Vergine nella chiesa parrocchiale di S. Alessandro a Robbiate, pieve di Brivio, 1618, disegno a penna acquerellato. ASDMi.

FESTA PATRONALE 2010

Programma Liturgico

Martedì 7 settembre

Ore 20,45 – Celebrazione comunitaria del sacramento della Riconciliazione presso la chiesina di Madonna del pianto

Mercoledì 8 settembre

Ore 21,00 – **UNA CHIESA DA RISCOPRIRE**. Apertura della chiesa di sant' Alessandro m. di Robbiate e spiegazione storico e artistica del luogo e dei restauri avvenuti

Ore 22,00 – Compieta comunitaria presso la chiesa parrocchiale

Giovedì 9 settembre

Ore 20,45 – Adorazione Eucaristica Comunitaria presso la chiesa parrocchiale

Venerdì 10 settembre

Ore 20,45 – Una Chiesa da riscoprire: apertura della mostra espositiva presso la chiesa parrocchiale

Ore 22,00 – Compieta comunitaria presso la chiesa parrocchiale

Sabato 11 settembre

Ore 15-17 – Una Chiesa da riscoprire: apertura della mostra espositiva presso la chiesa parrocchiale

Ore 20,45 – Una Chiesa da riscoprire: apertura della mostra espositiva presso la chiesa parrocchiale

Ore 22,00 – Compieta comunitaria presso la chiesa parrocchiale

Domenica 12 settembre

Ore 9,15– S. Messa (anticipata di un quarto d'ora)

Ore 10,30 – **INAUGURAZIONE DEL SAGRATO E DELL'AVVENUTO RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE**

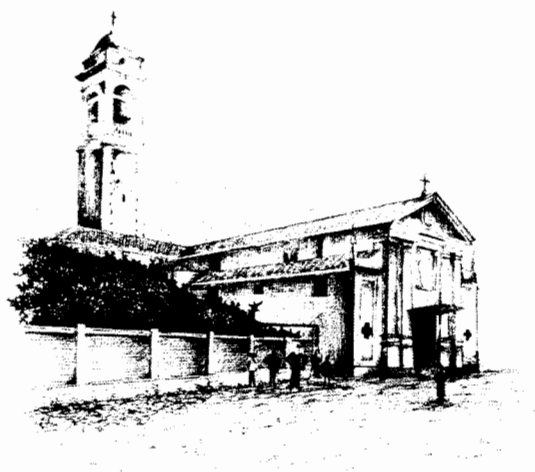
Ore 11,00 - **S. MESSA SOLENNE CON ACCENSIONE DEL PALLONE**

Ore 15-17 – Una Chiesa da riscoprire: apertura della mostra espositiva presso la chiesa parrocchiale

Ore 20,45 - **SOLENNE PROCESSIONE** dall'Oratorio alla chiesa parrocchiale

Lunedì 13 settembre

Ore 20,45 - S. Messa per tutti i defunti presso il cimitero



A proposito di crisi

L'altro giorno, martedì 20 luglio, all'uscita dalla Auchan di Merate, mentre stavo caricando la merce acquistata nel bagagliaio dell'auto sotto un sole cocente, mi si è avvicinato un signore sulla sessantina. Per un po' mi ha solo guardato mentre scaricavo il carrello e riempivo il bagagliaio poi, fattosi coraggio, ha cominciato a parlare raccontandomi un poco la sua situazione.

Mi ha detto che come ultimo impiego era stato a lavorare in una ditta di Lomagna, della quale non ricordo più il nome, e faceva schede perforate per computers ma l'hanno licenziato. "Per forza", ho detto io, "è un lavoro che non serve più".

Non sapeva come dirmelo, ma io lo avevo capito, era costretto a chiedere l'elemosina per vivere alla meno peggio. Mi ha confidato che questo non lo faceva con gli amici e le persone che lo conoscevano perché si vergognava troppo; si vergognava comunque anche davanti ad un estraneo come me ... e lo si vedeva bene, non era capace né di chiedere né di stendere la mano. Forse voleva qualcosa della spesa ma, non avendo detto niente, dopo una pausa di silenzio, ho aperto il portafoglio e gli ho dato 5 euro dicendogli di chiedere un po' anche ad altri, che senz'altro l'avrebbero aiutato come avevo fatto io.

Si è meravigliato del mio gesto ma, invece di andarsene soddisfatto, il suo volto si è fatto triste e si è messo a piangere dicendo: "che vergogna, che vergogna!".

Allora gli ho detto che non doveva proprio vergognarsi di niente e per sbloccare la situazione gli ho chiesto come si chiamava: "io mi chiamo Giovanni e Lei?", mi ha risposto "mi chiamo Fausto" e si è allontanato piangendo dopo avermi stretto la mano.

A quel punto ero io ad avere un po' di vergogna pensando alla fortuna di aver sempre avuto un lavoro e per di più la liquidazione e la pensione.

Mi si sono poi presentati davanti agli occhi i volti di decine, se non centinaia, che, pur non valendo un gran che (e a volte pur essendo dei veri e propri incapaci), si facevano chiamare "manager" oppure "dirigenti" (di non so cosa), per giustificarsi uno stipendio spropositato ed un sacco di benefici. Ecco, ho detto tra me, chi si dovrebbe vergognare; ecco la causa di quello che è successo a Fausto.



E' ora di aprire gli occhi e di farla finita con una società così ingiusta

e ipocrita.

E' vero che Gesù ha detto che i poveri li avremo sempre con noi finché ci sarà questo mondo malato e imperfetto,

però c'è modo e modo. Dirsi "moderni" e tollerare questo andazzo, queste macroscopiche ingiustizie da "Impero Romano" è davvero troppo. Anche questa è una forma di violenza, una violenza subdola e dirompente, inaudita nel suo manifestarsi concreto nella famiglia. Queste famiglie però sono una minoranza e quindi non fanno testo, non hanno voce in capitolo, non vanno difese perché non conviene in quanto si rischierebbe la perdita del consenso dei due terzi che stanno bene, anzi, fin troppo bene.

E' la logica della "società dei due terzi" che produce una specie di dittatura: la "dittatura della maggioranza". Chi sta bene o troppo bene non solo non si cura di chi sta peggio o addirittura male ma di questo proprio non si avvede perché ha altro da fare e soprattutto perché vive in un altro mondo; è un po' la storia del ricco Epulone che non si accorgeva neppure del povero Lazzaro, intento com'era nel gozzovigliare ogni giorno da mattina a sera con una schiera di buontemponi come lui.

Siamo soliti scuotere il capo pensando ai milioni di crocifissi prodotti dalla violenza dell'Impero Romano e non facciamo una piega davanti ai miliardi di crocifissi dai nostri moderni imperi che adorano, prostrati fino a terra, veri e propri idoli: la dea Economia, il dio Finanza, il dio Mercato. Inorridiamo ipocritamente pensando ai bimbi bruciati al dio Moloch dai Cananei e non riusciamo a capire che non c'è nessuna differenza tra gli idoli antichi e nostri attuali: il dio Mercato, il dio Potere, il dio Successo ai quali bruciamo intere famiglie, anzi, interi popoli.

Non capisco come mai la gente, almeno quella un po' sensibile e istruita, non si metta a ridere di fronte delle barzellette che ci propinano così "seriamente" a proposito del dio mercato e delle sue "regole". Quali regole poi? Nessuna regola! Si è perfino ipotizzato il "libero mercato" il mercato senza regole appunto, il cosiddetto "liberismo".

Le regole morali però non sono quelle del dio mercato e del suo stuolo di sacerdoti e sacerdotesse che emettono oracoli di convenienza, riempiendosi le tasche con i soldi rubati ai poveri. Le regole non sono quelle che ci strombazzano alla televisione con varie mode e modelli di falsa felicità. Le regole non sono quelle che ci pubblicizzano i "venditori di fumo" della cosiddetta politica e neppure quei miraggi, surrogato della tanto sospirata felicità, cui sacrifichiamo le nostre cose più belle e i valori autentici della vita.

Per fortuna le regole (poche) e i veri valori (tanti) sono definite e donati da Dio, il vero Dio, l'unico Dio, il solo che può renderci veramente felici e in pace. Presupposto per la pace infatti è la giustizia che, in sintesi, è il rispetto delle "regole" di Dio.

Tutto il resto è solo chiacchiericcio dannoso e se di questo non ce ne rendiamo conto adesso ce ne accorgeremo tra un po', ... è solo questione di tempo.

Giovanni Magni

BATTESIMI

SETTEMBRE

Sabato 4 ore 16
presso Asilo Elena
incontro genitori

Domenica 5
nella S. Messa ore 11
presentazione battezzandi

Domenica 19
nella S. Messa delle 11 e alle 16 Battesimi



OTTOBRE

Sabato 9 ore 16
presso Asilo Elena incontro genitori

Domenica 10
nella S. Messa ore 11 presentazione battezzandi

Domenica 24
Nella S. Messa ore 11 e alle 16 Battesimi

PER SUOR MARIA GRAZIA E SUOR MARIA TERESA

Con il mese di settembre lasciano la nostra Parrocchia e la nostra Comunità Pastorale due volti che ormai ci erano diventati familiari: Suor Maria Grazia e Suor Maria Teresa.

Suor Maria Grazia si è sempre impegnata, dal 2003 ad oggi, soprattutto in Oratorio con i giovani, gli adolescenti ed i ragazzi. Saranno soprattutto loro a risentire del suo avvicendamento con Suor Maura, che prenderà il suo posto nella nostra Comunità Pastorale.

Suor Teresa mancherà soprat-



tutto alle famiglie che mandavano i propri bambini presso la Scuola per l'Infanzia "Elena", penso mancherà un poco anche ai bimbi più grandicelli. Sarà sostituita da Suor Marianna, giunta da pochi giorni in parrocchia.

Ad entrambe il nostro sentito "grazie!", unito all'augurio di un fecondo lavoro nella loro nuova destinazione. Assicuriamo loro il nostro ricordo e la nostra preghiera.

Un caloroso benvenuto a Suor Maura e a Suor Marianna.



PER DON PAOLO

Le nostre più vive congratulazioni per i suoi 35 anni di sacerdozio. La ringraziamo e la ricordiamo nelle nostre preghiere. Le porgiamo i nostri più cari auguri per il suo apostolato affinché sia sempre più fecondo di bene.

Gruppo Caritas e Missionario

In occasione del suo 35° anniversario di sacerdozio esprimiamo i nostri più sinceri auguri. La ringraziamo per la preziosa collaborazione e ci auguriamo che questo prosegua ancora a lungo.

U. S. Arabia Rebbiate

Da BOGOTA

Suor Angelina



Bogota, Gennaio 2010

Cariissimi Gruppo Missionario

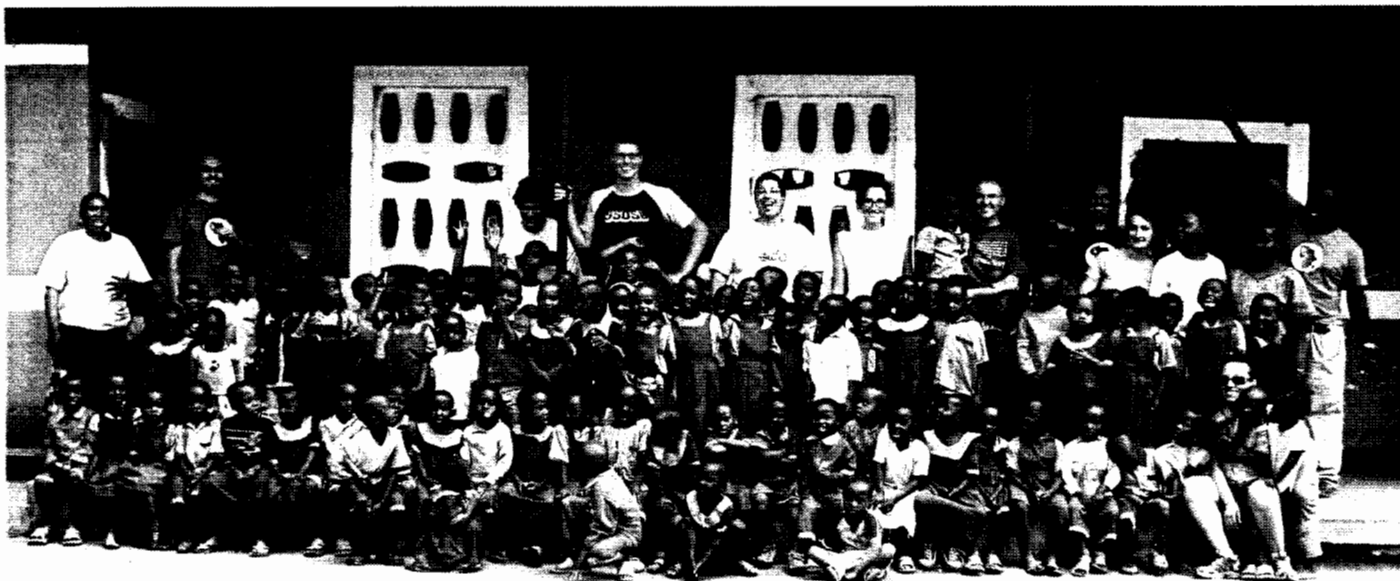
Vi giungo il nostro sincero
Grazie per la vostra generosa
offerta per le nostre missioni,
grazie per il vostro lavoro in
favore della causa missionaria
perché il Regno di Dio si estenda
in tutto il mondo

Il Signore vi ricompensi e
conceda a voi e alle vostre
famiglie tutte le grazie di
cui avete bisogno.

La Vergine Consolata vi
benedica e protegga sempre
con la sua misericordia
Suor Angelina e Suore
Missionarie della Consolata

C'è molto da imparare dall'Africa...

La nostra esperienza africana è iniziata la mattina del 2 agosto con l'arrivo all'aeroporto di Dar es Salaam dove ad accoglierci abbiamo trovato Fratel Sandro e Padre Erasto, che ci hanno guidato durante tutto il nostro percorso. Dar es Salaam letteralmente significa "casa della pace", anche se la prima impressione è assai diversa: durante il tragitto per arrivare alla Procura, la scena che si presenta è quella di traffico caotico e strade affollate. Nel primo pomeriggio siamo ripartiti alla volta di Morogoro e siamo giunti al Seminario Allamano, presso il quale siamo stati ospitati. Il giorno seguente Padre Erasto ci ha accompagnato a visitare una scuola elementare costruita dai missionari della Consolata e subito abbiamo ricevuto due grandissimi insegnamenti; la prima lezione ci è arrivata dai bambini, che nonostante il tragitto per raggiungere la scuola fosse lungo ed impervio, erano presenti in tantissimi e la seconda l'abbiamo ricevuta dagli insegnanti, che a dispetto delle condizioni poco facili in cui si trovano a lavorare, erano lì per quei bambini che sono il futuro dell'Africa, spinti solo dalla passione per ciò che fanno. Durante i giorni successivi, il nostro "compito" è stato quello di animare le mattinate per i bambini di due asili situati nei pressi di Morogoro: Mindu e Kasanga.



La difficoltà della lingua non ha creato alcun problema perché subito quei bambini hanno incominciato a cantare, ridere e condividere ciò che avevano. A divertirsi e a farci divertire con la loro semplicità. Una cosa che ci ha colpito molto è che a questi bambini, nonostante la responsabilità di dover badare ai fratellini più piccoli, non mancava mai il sorriso e la voglia di giocare e imparare. Un'altra sorpresa è stata la domenica quando Padre Cyrus ci ha accompagnato per la Messa a Mafuru, un villaggio di capanne disperse dove manca l'acqua e perciò si vive una situazione difficile a causa di malattie. In Africa il tempo è relativo e quindi capita che anche se l'inizio della Messa sia fissato per un certo orario, la celebrazione cominci con parecchio ritardo senza che nessuno se la prenda. La vera sorpresa è che i partecipanti sono protagonisti in tutto e per tutto della Messa, con canti, danze, tamburi, fischi e strani suoni; la cerimonia dura due ore o anche di più, ma i presenti hanno una tale passione che nessuno si annoia o lamenta. Il successivo fine settimana Padre Erasto ci ha accompagnato sull'altopiano di Tosamaganga, nella regione di Iringa, a visitare la prima missione fondata dai Padri della Consolata ed il giorno seguente ci siamo avventurati in un safari nel parco del Ruaha in cui abbiamo visto tantissimi animali: giraffe, zebre, ippopotami, coccodrilli, scimmie, perfino ghepardi e leoni passare a 2/3 metri dalla nostra jeep. Giunti alla fine della nostra esperienza in Morogoro, siamo tornati verso Dar es Salaam e siamo stati accolti nel centro di spiritualità di Bunju. Lì Fratel Sandro ci è venuto a prendere per trascorrere le ultime giornate con noi. In particolare, un giorno ci ha accompagnato a Bagamoyo, una cittadina situata sulla costa dell'Oceano Indiano, pressappoco di fronte a Zanzibar. Qui oltre ad aver passeggiato sulla spiaggia bianca costeggiata da mangrovie, abbiamo gironzolato per il mercato del pesce e visitato un piccolo e troppo poco rappresentativo museo della tragedia riguardante la tratta degli schiavi; infatti Bagamoyo in swahili significa "deponi il tuo cuore" e ciò probabilmente era riferito agli schiavi che venivano portati qui per essere venduti oltremare e che quindi qui abbandonavano ogni speranza. Tutte le esperienze che abbiamo vissuto hanno lasciato il segno ed in particolare uno dei più grandi insegnamenti che abbiamo ricevuto noi "wasungu", uomini bianchi, è l'accoglienza per il prossimo, per chi si incontra per strada, per chi si conosce da un minuto, di qualsiasi colore esso sia; infatti, la prima parola in swahili che abbiamo sentito dire da chiunque incontravamo è stata "karibu", ossia benvenuto. Molte persone sono convinte che "andare in Africa" significa offrire aiuto a chi ha più bisogno; in realtà ci siamo accorti che, nonostante la povertà e la miseria, sono stati gli Africani a donare molto a noi, perciò vogliamo dire: "Asante sana Tanzania!" che significa grazie tante.

Riportiamo la lettera che Padre Erasto e Padre Cyrus hanno scritto alla nostra comunità per ringraziare di tutto il lavoro svolto:



Allamano Seminary
P.O.Box 769
Morogoro - Tanzania

Date: 3 Agosto, 2010

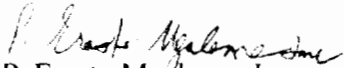
Carissimi Comunita' di Robbiate

Nel nome della Comunita' di Allamano Seminary (Morogoro – Tanzania) ed I fedeli di Mafuru che riceverano l'acqua grazie al contributo portato dai vostri giovani (Andrea, Giovanni, Umberto, Valentina, Giovanni, Chiara, Davide, Maria e Roberto). Con tanta gratitudine e riconoscenza vogliamo farvi presente che abbiamo ricevuto una somma di € 10,500.00 (Dieci mila e cinque cento euro) per la trivellazione del pozzo di Mafuru. Sappiamo che un'iniziativa di questa misura e' sempre un impegno di tantissime persone che non riusciremo a ringraziare individualmente quindi con questa lettera vogliamo promettere la nostra preghiera per questo gesto di solidarieta' evangelica.

Con questa lettera vogliamo assicurarvi che la somma indicata verra' usato per la trivellazione d'acqua per un popolo di Mafuru che al momento non ha acqua e vive in una situazione molto difficile dovuta alle malattie provenienti d'acqua sporca. Ci impegneremo a seguire ed documentare i vari fasi della realizzazione del progetto per poter farvi partecipi anche della gioia di avere l'acqua. Con la vostra offerta avete sponsorizzato sicuramente l'80% del lavoro e forse di piu' se non arriveranno le complicazione di dovere fare piu' metri da quanto si prevede.

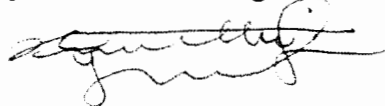
Un grazie speciale all'equipe dei giovani che oltre al contributo ci hanno arricchito con la loro testimonianza di fede e lavoro durante la loro permanenza in Tanzania. Concludiamo invitandovi tutti di partire per il Tanzania di nuovo sia con il pensiero che fisicamente con le parole swahili: "KARIBU TENA TANZANIA" che vuol dire Benvenuti di nuovo in Tanzania.

In fede,


P. Erasto Mgalama, Imc.

Consolata Missionaries
Allamano Seminary
P. O. Box 769 TEL: 02312 503503
MOROGORO-TANZANIA.

P. Cyrus Karuthi Mwangi, Imc



Dalla Guinea Bissau Suor Angela Casati



PRO MEMORIA S. MESSE Feriali

Da domenica 12
settembre si torna in
chiesa parrocchiale an-
che per le celebrazioni
feriali del martedì e del
giovedì .

Restano a S. Teresa il
lunedì e alla Madonna
del Pianto il mercoledì
e il venerdì.

Carissimi tutti

per me è un motivo di gioia in occasione della S. Pasqua farvi giungere i miei auguri e saluti. Nella giornata odierna la Chiesa ci ha portati a celebrare la solennità della Domenica di Passione di Nostro Signore, immagino che la liturgia vi abbia colmato di desiderio di camminare sulle orme di Gesù durante la Settimana Santa per giungere con Lui alla Domenica di Resurrezione.

Una volta in più abbiamo l'occasione di prendere coscienza del nostro essere cristiani ringraziamo il Signore. Pasqua è il mistero di Morte e di Resurrezione che Gesù ha vissuto per noi donando la sua vita.

In quest'Anno Sacerdotale siamo chiamati a riscoprire il dono immenso dell'essere diventati figli di Dio attraverso il Battesimo. La bellezza di questo dono è grande e ci impegna a dare la vita - fino alla fine.

Lo sanno bene i nostri catecumeni, 41 giovani tra i 25-30 anni che nella notte di Pasqua riceveranno i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana - Battesimo, Eucarestia e Cresima - per prepararsi a questa scelta hanno frequentato anni e anni di catechesi.

Per me è stupendo vedere il loro entusiasmo e desiderio di ricevere Gesù e vivere con Lui e per Lui. Davvero il Vangelo affascina anche ai nostri giorni e offre una gioia che nessuno può donare.

Fa bene anche a me e a noi missionarie, costatare che tante persone sono testimoni di come la proclamazione del Vangelo, è urgente e necessaria anche ai nostri giorni, soprattutto se queste persone sono giovani che vivono in un contesto non cristiano, perciò sono chiamati a grandi sacrifici per rimanere fedeli ai valori evangelici e vivere da cristiani.

Proprio per questo siamo incoraggiate a portare avanti l'annuncio di Cristo che per noi Missionarie dell'Immacolata costituisce la priorità. Questo impegno lo facciamo con la testimonianza e l'attività di evangelizzazione privilegiando soprattutto la famiglia e i giovani che sono i pilastri fondamentali per la Chiesa Africana.

Non solo affinché la proclamazione del Vangelo trovi nel servizio un terreno d'applicazione concreto nella realtà dei fatti, realizziamo attività legate all'istruzione, all'educazione sanitaria, alla promozione della donna, all'alfabetizzazione degli adulti, ecc. così trasformare la sfera sociale e culturale.

Qui la gente è molto povera e ha bisogno di tutto vi assicuro che ogni aiuto che riceviamo è utilizzato per fare del bene ai poveri.

Un esempio concreto è l'iniziativa che abbiamo definito - *La mamma va a scuola* - Abbiamo otto gruppi di donne che abitano in sette villaggi diversi, stanno frequentando la scuola elementare, 3 sono in terza, 39 in seconda e 45 sono in prima classe.

Vi comunico che i soldi che ho ricevuto in occasione della giornata missionaria di ottobre li ho usati per pagare i dieci insegnanti che danno lezione alle mamme.

Ogni insegnante riceve 30 euro al mese.

Possono sembrare piccole iniziative per noi che viviamo in un'altra realtà, ma vi assicuro che il loro grande impegno e la voglia di imparare incidono notevolmente a livello culturale e sociale oltre che personale. L'istruzione offre a loro che frequentano, tanta dignità e speranza per un futuro migliore, e agli altri che le vedono ogni giorno recarsi a scuola uno stimolo a credere che quello di cui questo popolo ha bisogno sia raggiungibile camminando con le proprie gambe e le proprie risorse.

Anche questo è fare esperienza della Resurrezione di Cristo...

Vi ringrazio di cuore e vi auguro una felice Pasqua nel Signore. Con affetto sr. Angela

Guinea Bissau, S. Pasqua 2010

ORARIO S. MESSE

Festive

Sabato sera ore 18.30

Domenica ore 9.30 - 11.00 - 18.00

Feriali dal domenica 12 settembre

Lunedì	ore	18.00	S. Teresa
Martedì	ore	18.00	Parrocchia
Mercoledì	ore	18.00	M. del Pianto
Giovedì	ore	18.00	Parrocchia
Venerdì	ore	9.00	M. del Pianto

1° giovedì del mese ore 21.00

Adorazione Eucaristica



TELEFONI

Riferimenti pastorali

Sacerdoti:

Don Antonio Caldirola 333.2495638

Don Paolo Bizzarri 039.510660

cell. 338.1991485

Rev. Suore

Scuola Materna Elena 039.511206

Suor Maria Grazia 039.9515024

cell. 347.5872431

Caritas

039.51.31.63

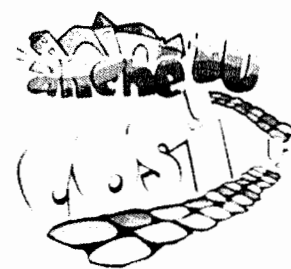


Composizione e stampa
Centro Stampa O
ratorio

FESTA DEGLI ORATORI 2010

ANCHE TU COSÌ

PROGRAMMA DAL 18 AL 26 SETTEMBRE 2010



SABATO 18	<ul style="list-style-type: none"> •1 A partire dalle ore 19,00: Festa in piazza per ogni rione AZZURRI: Cortile Fam. Brivio in Via Matteotti GIALLI: Parcheggio Alpini di via Fumagalli ROSSI: Asilo Elena VERDI: Piazza della Chiesa
DOMENICA 19	<ul style="list-style-type: none"> •2 Ore 15,00 - Mostra del libro (libri antichi, album, fumetti ...) con scambio del libro (bookcrossing) •3 Ore 14,30 - Olimpioni: le olimpiadi dei rioni (presso asilo Elena) •4 Ore 19.00 - Happyone - happy hour per tutti i partecipanti alle olimpiadi
LUNEDÌ 20	<ul style="list-style-type: none"> •1 Ore 20.30 - S. Messa di ringraziamento presso il Centro polifunzionale.
MERCOLEDÌ 22	<ul style="list-style-type: none"> •2 Confessioni presso la chiesa parrocchiale: <ul style="list-style-type: none"> •3 Ore 15.00 - elementari •4 Ore 16.00 - medie
DA MARTEDÌ 21 A VENERDÌ 24	<p>Il programma delle giornate per adolescenti e giovani sarà il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> •5 Ore 06.30 - S. Messa presso la Chiesina della Madonna del Pianto. A seguire colazione in Oratorio •6 Ore 19.00 - Vesperi presso la Chiesina della Madonna del Pianto •7 Ore 19,30 - Cena per adolescenti e giovani in Oratorio <p>Per cene e colazioni è necessaria l'iscrizione presso Suor Maura. Costo Euro 15,00 comprendente tutte le colazioni e le cene della settimana.</p>
MARTEDÌ 21	<ul style="list-style-type: none"> •8 Ore 20.45 - Tornei di Scala, Scopa, Ping Pong in Oratorio
MERCOLEDÌ 22	<ul style="list-style-type: none"> •9 Ore 20.45 - Tornei di Scala, Scopa, calcio baliilla in Oratorio
GIOVEDÌ 23	<ul style="list-style-type: none"> •10 Ore 20.45 - Serata "Mi piace se ti doni": testimonianza dei nostri giovani andati in missione in Tanzania. Al termine rinfresco per tutti
VENERDÌ 24	<ul style="list-style-type: none"> •11 Ore 20.45 - Caccia al tesoro per adolescenti (dalla 3° superiore) e giovani in Oratorio
SABATO 25	<ul style="list-style-type: none"> •12 Nel pomeriggio Fiaccolata per i paesi della "comunità pastorale" •13 Ore 19.00 - Apertura Risto-pizza (con specialità di ogni genere) presso l' Oratorio •1 Ore 21.00 - Robbiate dei record
DOMENICA 26 Festa degli O- ratori	<ul style="list-style-type: none"> •1 Ore 10,45 - S. Messa presso il centro polifunzionale dell'Oratorio •2 Dopo la S. Messa - Aperitivo solidale il cui ricavato andrà alla Caritas parrocchiale • Ore 14,00 - Festa Finale del Palio dei Rioni con Grandi Giochi per tutti presso l'Oratorio A seguire proclamazione del vincitore del Palio dei Rioni 2010 con la consegna del trofeo. •3 Ore 19,00 - Apertura Risto-pizza in Oratorio ed estrazione della sottoscrizione a premi

ATTENZIONE: Tutte le persone attualmente non residenti, ma desiderose di partecipare ancora attivamente al palio dei rioni possono farlo comunicando il loro nome al comitato organizzatore entro il 17 settembre a:

- Stefano Valtolina - tel. 039-9281202, e.mail: stefano.valtolina@alice.it

Discipline olimpiche:	Categorie olimpiche:
Velocità	1-2 elementare
Vortex (sentire Adelio)	3-4-5 elementare
Bici (sentire Alba)	Medie
Mezzofondo	
Salto in alto	

Festa degli oratori 2010



Festa in Piazza

Dopo il grandissimo successo degli scorsi

anni anche l'annuale festa dell'oratorio si aprirà con 4 grandi feste in piazza presso i cuori dei 4 rioni del paese.

Se non vedi l'ora di celebrare riti propiziatori per l'imminente palio o se semplicemente vuoi condividere momenti di gioia con la gente del tuo o degli altri rioni allora non puoi mancare:

Sabato 18 Settembre alle ore 19.00 presso

- **AZZURRI: Corte fam. Brivio**
- **GIALLI: parcheggio Alpini**
- **ROSSI: Asilo Elena**
- **VERDI: Piazza davanti alla Chiesa**

Si invita inoltre la popolazione del rione ad addobbare le abitazioni, possibilmente riutilizzando il materiale degli anni scorsi.

Per concludere, se avete inoltre libri, album, fumetti ... antichi, particolari od originali e siete disposti a esporli, stiamo organizzando una grande mostra del libro.

Per ogni informazione potete scrivere a:

info@parrocchiarobbiate.it o telefonare al 0399281202

Festa degli oratori 2010

Sabato 25 Settembre ore 21

presso il Centro Polifunzionale dell'oratorio
di Robbiate

Robbiate dei Record



Seti senti pronto a mettere in mostra le tua abilità e sfondare un record che ti proietterà nell'olimpico dei **Guinness Orobisla Record**

Inoltre per l'occasione verrà premiato:

- ◆ il naso più lungo
- ◆ il castello di carta più alto
- ◆ il soffio più forte
- ◆ la vista da falco
- ◆ il più rapido mangiatore di crackers
- ◆ e altre avvincenti discipline

Allora comunica entro **domenica 12 Settembre** il tuo nominativo e la prova a cui voi partecipare o che vorrai sostenere a:

- ◆ info@parrocchiarobbiate.it
- ◆ o Stefano Valtolina 0399281202

Ricchissimi premi i vincitori ... affrettatevi ad iscrivervi

Dettagliate informazione sulle discipline dei record verranno comunicare tramite volantini

U.S. OROBIA



ROBBIATE

U.S. OROBIA 2010/2011

L'U.S. OROBIA, società sportiva dell'oratorio di Robbiate per la stagione 2010/2011 organizza le seguenti attività sportive:

Under 8 – Attività polisportive	nati nel '02-'03-'04-'05
Under 10 – Calcio/pallavolo	nati nel '01-'02-'03
Under 12 – Calcio/pallavolo	nati nel '99-'00
Under 14 – Calcio/pallavolo	nati nel '97-'98
Allievi – Calcio/pallavolo	nati nel '95 e successivi
Juniors – Calcio/pallavolo	nati nel '93 e successivi
Top Junior - Allievi – Calcio/pallavolo	nati nel '89 e successivi

Le iscrizioni si terranno il 6-10-14 Settembre dalle ore 21.00 alle ore 22.00 presso la segreteria del Centro Polifunzionale dell'oratorio.

Per informazioni sulla nostra società, le nostre finalità o per iscriversi alle attività sportive contattare:

Sala Adelio tel. 039-512291

Valtolina Stefano tel. 039-9281202

O scrivere una mail a:

us-orobia@parrocchiarobbiate.it

PROPOSTO DA

Associazione **IL GRAPPOLO**
ROBBIATE (LC)

nata nel 1995, il cui nome vuole emblematicamente sottolineare lo spirito di vicinanza e solidarietà dei suoi aderenti, oltre ad attività di trasporto svolte per conto terzi, riconducibili per la maggior parte ad apposite convenzioni stipulate con le Amministrazioni pubbliche, svolge iniziative proprie quali :

- gestione del Centro Diurno Anziani messo a disposizione dall'Amministrazione locale di Robbiate ;
- "servizi a sportello", per consegne di impegnative ed appuntamenti presso le varie strutture sanitarie della zona, ritiro di esiti di esami clinici e radiologici, disbrigo di pratiche varie ;
- visite periodiche ad anziani ricoverati in Case Riposo del territorio

promozione di attività culturali, sociali, artistiche e ricreative destinate a persone della Terza Età ;

- promozione di attività per il tempo libero per disabili, intervento orientate anche a fornire forme di sollievo per le famiglie ed ha fatto nascere un **Gruppo Giovani** che da anni organizza gite e weekend , feste annuali ed altre iniziative volte a valorizzare la diversità ;
- altre forme di "servizio alla persona".

Il Grappolo

ASSOCIAZIONE ANZIANI TERZA ETÀ
E FUCOLARI DI ROBBIALE
ONLUS

...UN'ORA DEL TUO TEMPO!

per maggiori informazioni vai al sito
www.il-grappolo.org

IN COLLABORAZIONE CON

Associazione **IN-OLTRE onlus**
BERGAMO

IN-OLTRE ONLUS nasce nel 2004 per recuperare, migliorare ed ampliare quanto già positivamente sperimentato presso un centro residenziale per disabili gravi gestito dall'ASI di Bergamo tra la fine degli anni novanta e i primi anni del duemila, al fine di favorire l'integrazione dei suoi ospiti nel tessuto sociale.

L'Associazione opera al fine di creare una rete di progetti a supporto delle necessità quotidiane del disabile e della sua famiglia attraverso la divulgazione delle problematiche inerenti alla disabilità.

IN-OLTRE promuove progetti e iniziative tesi a far interagire persone con disabilità e non in un dialogo paritario e reciproco. Il "fare" dell'associazione testimonia che il rapporto tra diverse abilità è possibile, accessibile - e utile - a tutti.

L'Associazione promuove incontri tra disabilità, diversità e disagio con le varie espressioni dell'arte attraverso laboratori, convegni, manifestazioni, rassegne teatrali, spazi di incontro per genitori, parenti e volontari per promuovere la riduzione del disagio, la costruzione di reti con altre realtà attive su terreni simili o attinenti, la progettazione di percorsi di formazione integrati operatori, genitori e volontari.

IN
OLTRE
ONLUS

per maggiori informazioni vai al sito
www.inoltre-bg.it

Oltre l'Amore 

Laboratorio Teatrale per
allargare gli spazi del cuore

per giovani e adolescenti
diversamente abili e non



DI COSA SI TRATTA

Un'esperienza di teatro con giovani diversamente abili che fa circolare emozioni, promuove uno scambio relazionale tra le diversità dal quale può nascere un arricchimento individuale e di gruppo verso una nuova cultura dell'integrazione.

Corpi che nello spazio si muovono al di fuori dei canoni della "normalità": strisciano, rotolano, vengono trascinati, s'incontrano, stabiliscono contatto, creano forme. Non è il luogo della parola che comunica. Il canale fondamentale è il tatto, attraverso contatti rassicuranti di accoglienza, abbracci, carezze; è la vista attraverso gli sguardi attenti e generosi. La parola guida, entusiasma, mai si sostituisce alla fondamentale reciprocità del gesto.

Il Gruppo sarà composto da **20 partecipanti** con un rapporto 1:1 tra volontari e giovani diversamente abili.

COME

Incontri quindicinali
il sabato pomeriggio
(dalle 15.30 alle 17.00)
dal 23 ottobre a fine maggio

DOVE

presso la sede del Grappolo
Villa della Concordia
Via Fumagalli 24 Robbiate (LC)

OPPORTUNITA' DI PROVA SENZA IMPEGNO

presso l'Oratorio di Robbiate
dalle 15.30 alle 17.00
del 2 ottobre
(giorno dello spettacolo vedi dettagli)

ISCRIZIONI

entro il 10 ottobre

comunicando la propria adesione telefonicamente al 335/6969436 (Isabelle) o scrivendo a info@il-grappolo.org

perfezionamento dell'iscrizione formale presso il Grappolo entro il 15 ottobre che prevede unicamente l'iscrizione all'Associazione 2010-2011 di 16€ per la copertura assicurativa

INVITO A TEATRO

2 ottobre 2010 alle ore 21

presso l'Oratorio di Robbiate (LC)

ti aspettiamo per assistere

allo spettacolo

BEFFA BAGATTO

liberamente tratto dal romanzo
"Lo specchio nello specchio" di M. Ende
da un'idea di Giusi Marchesi

Compagnia OFFICINA INTRECCI
nata da un laboratorio teatrale promosso
dall'Associazione IN-OLTRE di Bergamo

Regia Giusi Marchesi
Il Teatro Prova

